



CITTA' DI ACIREALE

Settore Ufficio di Piano Distrettuale

**FONDO POVERTÀ ANNO 2017
SERVIZI RIVOLTI AL CONTRASTO DELLA MARGINALITÀ ADULTA**

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI POVERTÀ ESTREMA E MARGINALITÀ SOCIALE, DA FINANZIARE A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE – ANNUALITÀ 2017
CUP: C11H17000420001**

Premesso che:

- L'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, al comma 386 istituisce, presso il MLPS, un fondo denominato “Fondo per la lotta alla povertà ed alla esclusione sociale”;
- il Decreto interministeriale del 23/11/2017 ha reso noto il “Riparto del fondo nazionale politiche sociali e quota del fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale annualità 2017”, secondo le quote previste dalla Tabella 1 di ripartizione allegata allo stesso;
- la legge regionale n. 16/2021 “Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale”, promuove azioni ed interventi contro l'indigenza, l'esclusione sociale e la povertà, nell'ottica di un approccio orientato all'inclusione, alla resilienza e alla valorizzazione della persona;
- la suddetta legge regionale prevede di realizzare, attraverso gli Organismi del Terzo Settore, azioni per contrastare il forte aumento del numero di famiglie in condizioni di povertà assoluta dovuto alla grave crisi economica e sociale prevedendo:
 - misure d'intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare;
 - azioni di sostegno per il ricovero di indigenti e soggetti in condizione di marginalità sociale estrema
 - azioni a sostegno delle persone in condizione di isolamento ed esclusione sociale

Preso atto:

- della direttiva assessoriale prot. 3106 del 28 aprile 2021 avente ad oggetto “Trasferimento ai Distretti Socio Sanitari della quota a carico del Fondo Povertà 2017” con la quale sono state emanate le direttive per l’attivazione degli interventi di contrasto alla povertà che indirizza i Distretti a dare impulso ai servizi di base ed essenziali rivolti alle persone senza dimora, gestiti in forma diretta dai Servizi Sociali o da Enti del Volontariato che operano nel territorio da almeno cinque anni;
- della Circolare n. 09 dell’Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro prot. Servizio 7/n. 38413 del 08/10/2021 avente ad oggetto “Misure di contrasto alla povertà. Trasferimento ai Distretti Socio-Sanitari della quota a carico del Fondo Povertà 2017”, che ha notificato le quote di riparto ed i criteri d’indirizzo per la programmazione delle somme assegnate a ciascun distretto;

Visto il quadro di riparto allegato alla citata circolare del Dipartimento Regionale da cui si evince che le risorse assegnate al Distretto Socio Sanitario 14 per l’annualità 2017 ammontano complessivamente ad € 552.355,93 e che € 386.649,15 pari al 70% del Fondo Povertà Anno 2017, sia impegnato per servizi rivolti alla grave marginalità adulta (pronto intervento sociale, misure di promozione dell’inclusione e autonomia per senza dimora, ...);

Considerato che:

- con deliberazione n. 2 del 17/01/2023 il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario 14 ha approvato la programmazione del Fondo Povertà – annualità 2017, relativa ai servizi rivolti alla grave marginalità adulta;
- l’Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro, con nota del Dirigente del Servizio 7 “Fragilità e Povertà” n. 2542/2023, acquisita al protocollo del Comune di Acireale in data 30/01/2023 con il n. 9219, ha espresso parere di coerenza della programmazione del Fondo Povertà – annualità 2017 con gli indirizzi di cui al D.D.G. n. 2159 del 26/10/2021.

Valutato che:

- il Distretto socio-sanitario 14, Comune capofila Acireale, intende valorizzare il ruolo del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione per consentire l’unione di esperienze, risorse economiche, logistiche organizzative e professionali;
- la co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all’appalto e riconducibile ai procedimenti di cui all’art. 119 D. Lgs. 267/2000, art.55 e ss. del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017, nonché D.M.72/2021, volta a promuovere una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi;
- la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l’indizione di un avviso pubblico per individuare uno o più soggetti partner con cui co-progettare le attività e successivamente gestire servizi e interventi previsti nel progetto definitivo che verrà realizzato;



IL COMUNE DI ACIREALE, CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 14

indice il seguente Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di uno o più soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, disponibili alla co-progettazione e gestione di interventi per il contrasto alla grave emarginazione adulta.

In risposta al presente Avviso i soggetti del Terzo Settore interessati sono invitati ad esprimere la loro disponibilità a collaborare con il DSS 14, in qualità di partner, nell'attuazione del progetto definitivo, mettendo a disposizione competenze, risorse, esperienze, conoscenze del territorio e della rete dei servizi, al fine di integrare e migliorare quanto previsto nel progetto di massima allegato al presente avviso, concorrendo a realizzarne gli obiettivi.

Trattandosi di istruttoria pubblica svolta nel rispetto degli artt. 55-56 e 57 del D. Lgs. n. 117/2017, disciplinanti il rapporto tra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, e le relative Linee guida, emanate con Decreto ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021, le disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023) si applicano unicamente se richiamate nel presente Avviso.

La seguente procedura non comporta instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del DSS 14 che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

1. OGGETTO, DURATA E IMPORTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

1.1 Oggetto e obiettivi della co-progettazione

L'obiettivo principale del presente Avviso pubblico è quello di promuovere interventi, anche sperimentali e innovativi, che prevedano azioni mirate a contrastare la grave marginalità e a favorire l'inclusione sociale e il raggiungimento dell'autodeterminazione, in conformità alle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" approvate con apposito Accordo in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni, in data 5 novembre 2015.

L'Avviso prevede la presentazione di progetti volti a realizzare percorsi maggiormente favorevoli per tutte le persone che vivono in condizioni di estrema marginalità, in situazioni di isolamento, disagio, discriminazione e ineguaglianza.

La co-progettazione viene suddivisa in due distinte Azioni per tipologia di servizio:

<input type="checkbox"/> AZIONE 1 Unità mobile Servizio di strada	Servizio di supporto in risposta ai bisogni primari, volto ad intercettare la presenza di persone senza dimora e garantire tempestivi interventi nelle eventuali situazioni di emergenza mediante Unità di strada operante 7 giorni su 7 nelle ore serali (salvo diverse esigenze) su tutto il territorio del DSS 14 (Comune di Acireale, Aci Catena, Aci Castello, Aci Bonaccorsi, Aci Sant'Antonio, Santa Venerina e Zafferana Etnea).
--	--



<input type="checkbox"/> AZIONE 2 Accompagnamento all'autonomia abitativa	Presa in carico di persone e nuclei familiari residenti nei Comuni facenti parte del DSS 14 che versano in condizione di grave disagio socio-abitativo valutato dai Servizi Sociali, mediante un servizio di intermediazione e accompagnamento all'abitare volto al raggiungimento dell'autonomia.
--	--

Le attività progettuali comprendono la partecipazione obbligatoria ai tavoli tecnici di co-progettazione, monitoraggio, coordinamento e valutazione.

Per la realizzazione di ogni Azione può essere previsto il coinvolgimento di Organizzazioni di volontariato che operano da almeno 5 anni nei territori del Distretto Socio Sanitario 14 e che si sono distinte in azioni di contrasto alla marginalità e povertà estrema.

Tutte le azioni dovranno essere realizzate in stretta connessione con i servizi presenti sul territorio.

1.2 Operatori coinvolti

<input type="checkbox"/> AZIONE 1 Unità mobile Servizio di strada	Coordinatore Operatori sociali Mediatore culturale Eventuale Consulente legale Eventuali Volontari	Esperienza almeno annuale in servizi analoghi
<input type="checkbox"/> AZIONE 2 Accompagnamento all'autonomia abitativa	Coordinatore Educatori professionali Eventuali altri Operatori sociali Eventuali Volontari	Esperienza almeno annuale in servizi analoghi

1.3 Importi e durata delle Azioni progettuali

Le risorse destinate al finanziamento dei progetti presentati in risposta al presente Avviso, ammontano complessivamente a € 386.649,15 a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale - annualità 2017, così suddivisi:

<input type="checkbox"/> AZIONE 1 Unità mobile Servizio di strada	€ 255.878,98 (iva compresa) – durata complessiva 12 mesi dall'avvio dell'Azione, salvo proroghe.
<input type="checkbox"/> AZIONE 2 Accompagnamento all'autonomia abitativa	€ 130.770,17 (iva compresa) – durata complessiva 12 mesi dall'avvio dell'Azione, salvo proroghe.



1.4 Funzioni e ruolo dell'Amministrazione procedente

L'Ente competente per la presente procedura, per le fasi successive di affidamento e di gestione del rapporto di collaborazione che ne deriverà è il Comune di Acireale, capofila del DSS 14, che mantiene le funzioni di governance generale dei progetti sperimentali sia sul piano istituzionale, sia sul piano tecnico per quanto riguarda tutti gli aspetti relativi alla programmazione e gestione.

Nello specifico, il Comune:

- cura la programmazione generale al fine di realizzare una più ampia corrispondenza tra i bisogni dei cittadini e i servizi e interventi messi in atto, tenuto conto delle risorse a disposizione;
- monitora e verifica la qualità dei servizi e degli interventi previsti nel progetto esecutivo, per la parte di propria competenza e per quella del co-progettante;
- regola l'accesso ai servizi sulla base della valutazione effettuata dal Servizio sociale Professionale e secondo gli indirizzi dell'Amministrazione.

L'Ente affidatario dovrà rapportarsi con il Responsabile del Procedimento Dott.ssa Silvia Pantellaro. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo: silviapantellaro@comune.acireale.ct.it.

2. PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ETS PARTNER DELLA CO-PROGETTAZIONE

2.1 Fasi della co-progettazione e valutazione delle proposte progettuali

La co-progettazione si articolerà attraverso le seguenti fasi, in ordine consequenziale:

1. Individuazione dei soggetti con cui sviluppare la co-progettazione per ogni singola Azione, a seguito di istruttoria della domanda di partecipazione, verifica dei requisiti e valutazione delle proposte progettuali;
2. Avvio dell'attività di co-progettazione tra i referenti tecnici del/gli Ente/i del Terzo Settore individuato/i per ogni Azione e i referenti designati dal Comune di Acireale per il DSS 14. In questa seconda fase si procederà in forma concertata all'elaborazione del progetto definitivo delle due Azioni che dovrà prevedere:
 - la descrizione dettagliata degli interventi in capo a ciascun soggetto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
 - metodi e strumenti da adottare per favorire il raggiungimento degli obiettivi, definizione degli Operatori da coinvolgere e le sinergie tra i soggetti referenti per ciascuna Azione;
 - la valorizzazione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e sperimentali dell'intervento e del servizio co-progettato;
 - la definizione dei costi, nei limiti degli importi stanziati, mediante la compilazione del Piano Finanziario;
 - un cronoprogramma delle attività oggetto dei servizi, con specifica previsione delle attività di monitoraggio e valutazione, concertato in fase di co-progettazione.

La redazione del documento progettuale definitivo sarà curata dalla/e Organizzazione/i individuata/e in collaborazione con l'Amministrazione procedente.



3. Approvazione dell'esito della co-progettazione e dell'accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto con provvedimento del Responsabile del procedimento dell'Ente.
4. Stipula della Convenzione, nella quale sono regolati i rapporti tra l'Ente locale e il Terzo settore.

La partecipazione dell'ETS alle suddette fasi, non dà luogo in alcun modo a corrispettivi o compensi comunque denominati, i quali verranno riconosciuti nei limiti previsti dalla convenzione.

2.2 Requisiti di partecipazione alla co-progettazione

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 e all'art. 4 del d.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore", iscritti al RUNTS, che siano interessati ad operare in una o più delle azioni previste.

È consentita la partecipazione da parte degli Enti raggruppati in RTI/ATI/ATS, anche se non ancora costituiti (raggruppandi e costituendi), ai sensi dell'art.68 del D.Lgs n. 36/2023. È fatto divieto agli Enti di partecipare alla procedura in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (ATS, consorzio), ovvero, di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, pena l'esclusione dalla procedura dell'Ente e dei componenti dell'ATS o consorzi ai quali il soggetto partecipa. È vietata qualsiasi modificazione dell'ATS e dei consorzi rispetto alla composizione quale risultante dalla proposta progettuale. In caso di ATS/consorzi la proposta progettuale deve essere presentata da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di approvazione, gli stessi conferiranno mandato collettivo di rappresentanza al soggetto indicato come mandatario, il quale sottoscriverà la convenzione in nome e per conto proprio e dei mandanti.

La realizzazione delle attività progettuali dovrà essere svolta esclusivamente dal soggetto proponente, in forma singola o associata, non essendo ammesso l'affidamento a soggetti terzi delle attività medesime. Una deroga a tale divieto è possibile solo in relazione al coinvolgimento di esperti rispetto ai quali il soggetto proponente non disponga di professionalità adeguate. Tali apporti dovranno essere descritti, motivati e documentati già nella proposta di progetto.

L'Amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni e chiarimenti.

a) Requisiti di ordine generale

I soggetti proponenti dovranno assicurare l'assenza dei motivi di esclusione previsti dagli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii.

b) Requisiti di ordine tecnico professionale

Aver gestito negli ultimi 5 anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso almeno un servizio in favore di persone che si trovano in condizione di grave disagio e marginalità, per la durata di almeno un anno.

I requisiti di cui alla lettera a) dovranno essere dichiarati ai fini dell'ammissione alla selezione, mentre quelli alla lettera b) dovranno essere documentati in modo specifico nell'istanza e messi in evidenza nel progetto.



2.3 Verifica dell'ammissibilità delle domande

Il Responsabile del Procedimento (RUP) tramite il proprio Ufficio provvederà all'istruttoria della documentazione relativa a ciascuna proposta progettuale ricevuta. Verificherà la regolarità della trasmissione e l'ammissibilità formale, accertando la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla successiva fase di valutazione tecnica.

È ammesso il soccorso istruttorio, disciplinato dall'art.101 del D.Lgs 36/2023, per la regolarizzazione della documentazione prodotta quando carente di elementi formali. Non è ammesso il soccorso istruttorio nel caso in cui sia del tutto assente la documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità dell'istanza e in relazione alla proposta progettuale.

Il Comune di Acireale, ai fini della sanatoria, assegna al candidato un congruo termine - non superiore a dieci giorni - affinché siano regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine, il Comune di Acireale procede all'esclusione del candidato.

Successivamente alla verifica di ammissibilità formale della singola proposta progettuale da parte del Responsabile del Procedimento, sarà costituito un elenco dei soggetti esclusi e un elenco dei soggetti ammessi a valutazione. Agli esclusi verrà data comunicazione mediante PEC delle cause di esclusione.

2.4 Commissione di valutazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali risultate ammissibili ai fini della valutazione saranno valutate da una apposita Commissione nominata con provvedimento del Dirigente del Settore. La Commissione, composta da due Commissari e un Presidente, dovrà valutare le singole proposte progettuali, secondo l'ordine cronologico di ricezione, attribuendo loro un punteggio in base ai criteri di valutazione di seguito dettagliati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	
ELEMENTI QUALITATIVI	PUNTEGGIO
A) Modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività	Punteggio massimo attribuibile 50
B) Struttura organizzativa e risorse per la gestione del Progetto	Punteggio massimo attribuibile 20
C) Assetto organizzativo proposto (coinvolgimento di enti pubblici e privati, volontariato, istituzioni religiose e modalità di partecipazione)	Punteggio massimo attribuibile 10
D) Strumenti per l'attività di monitoraggio degli interventi, valutazione dei risultati e dell'impatto sociale	Punteggio massimo attribuibile 10
E) Elementi che qualificano la proposta come innovativa e sperimentale	Punteggio massimo attribuibile 10

L'applicazione e la graduazione dei criteri di valutazione qui indicati sarà effettuata, ad insindacabile e discrezionale giudizio dei componenti della Commissione.

Conclusa la procedura di valutazione, la Commissione redige un verbale contenente i punteggi assegnati e ne rende noti gli esiti al Responsabile del Procedimento, che provvede alla pubblicazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento sul sito istituzionale dell'Ente.



Saranno ammessi i progetti che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 70 punti su 100; qualora la proposta progettuale presentata non raggiunga nella sommatoria il punteggio minimo complessivo di 70 punti, la stessa non sarà ritenuta ammessa, non risultando congrua rispetto agli elementi tecnico-qualitativi minimi richiesti dal Distretto socio sanitario 14.

L'elenco verrà formulato e pubblicato, a seguito di apposito provvedimento, secondo l'ordine degli Enti che avranno ottenuto il punteggio più alto, derivante dalla somma dei punteggi complessivi ottenuti riguardo alla proposta progettuale, fermo restando che la posizione ottenuta dagli Enti indicati nel suddetto elenco non determina alcuna graduatoria di merito, di preferenza o di prevalenza, ma soltanto l'insieme degli Enti che, ottenuto almeno il punteggio minimo complessivo di 70 punti, saranno ritenuti ammissibili al tavolo di co-progettazione.

Una volta formato l'elenco, sarà cura ed onere del Distretto 14 individuare l'Ente, ovvero gli Enti, da ammettere al tavolo di co-progettazione in base alle caratteristiche degli stessi e ai servizi offerti e descritti nella proposta progettuale presentata.

3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La candidatura è costituita da documentazione in formato elettronico, da presentarsi mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.comune.acireale@pec.it entro e non oltre il ventesimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso all'Albo Pretorio del Comune di Acireale.

Nello specifico il Soggetto proponente dovrà inviare una cartella compressa contenente due sotto cartelle da nominare nel modo seguente:

1. Documentazione amministrativa (contenente Domanda di partecipazione e relativi allegati);
2. Formulario e Piano Finanziario.

Nell'oggetto il candidato dovrà indicare la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI POVERTÀ ESTREMA E MARGINALITÀ SOCIALE, DA FINANZIARE A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE – ANNUALITÀ 2017 – CUP C11H17000420001"

Le istanze pervenute oltre il suddetto termine non saranno valutate.

Tutte le dichiarazioni e i documenti da trasmettere al Comune di Acireale dovranno essere sottoscritti con firma digitale o eventualmente autografa.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, la documentazione è sottoscritta dalla mandataria/capofila.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la documentazione è sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio; Nel caso di consorzio di cooperative o di consorzio stabile di cui all'art. 68 del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Resta ferma la necessità della sottoscrizione congiunta della proposta progettuale e del piano finanziario da parte di tutti i soggetti del raggruppamento non formalmente costituito e dei soggetti a questi assimilati.



4. VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione effettuerà le verifiche dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale nei confronti del soggetto aggiudicatario. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del Soggetto e le sanzioni penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

5. PROCEDURE DI AVVIO, ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

A seguito dell'ammissione a finanziamento, il soggetto proponente è tenuto a sottoscrivere una convenzione con il Comune di Acireale, Capofila del Distretto 14.

L'avvio delle attività dovrà avvenire nel termine indicato nella stessa e definito sulla base della data di inizio attività indicata nel cronoprogramma concertato in sede di co-progettazione.

L'effettivo inizio e la conclusione delle attività, salvo proroghe per giustificati e oggettivi motivi, devono essere comunicate al Responsabile del Procedimento mediante PEC.

La conclusione del progetto dovrà avvenire a 12 mesi dalla data di avvio delle attività.

Eventuali modifiche progettuali, che non alterino l'impostazione e le finalità del progetto valutato e in ogni caso senza ulteriori oneri aggiuntivi per la scrivente Amministrazione, dovranno comunque essere preventivamente autorizzate dal Responsabile del Procedimento a seguito di richiesta scritta e debitamente motivata dal soggetto beneficiario da far pervenire con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla loro messa in atto; Responsabile del Procedimento esprimerà il proprio nulla osta o l'eventuale diniego motivandolo.

L'importo del finanziamento concesso verrà erogato previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante, da presentarsi a seguito di emissione di apposita fattura che dovrà essere accompagnata dalla copia della documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute e riconducibili al piano finanziario presentato in sede progettuale.

L'Ente dovrà altresì rilasciare una dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute (a firma del legale rappresentante) e una relazione sullo stato di avanzamento delle attività progettuali. Le somme rendicontate saranno liquidate ed erogate solo a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo.

6. PRIVACY E NORME DI RINVIO

Ai sensi della normativa vigente GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati forniti dagli Enti interessati alla presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente Avviso e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del rapporto di collaborazione. Il titolare del trattamento è il Comune di Acireale.

Si precisa che l'invio della domanda di ammissione al finanziamento presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali e la piena e incondizionata accettazione delle disposizioni del presente Avviso.



L'Amministrazione si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dagli interessati.

7. ALLEGATI

Al presente Avviso è allegato, per farne parte sostanziale e integrante, quanto segue:

1. Allegato A - Istanza di partecipazione
3. Progetto preliminare
4. Formulario e Piano finanziario

Acireale, 1/8/2023

IL DIRIGENTE
Dott. Antonino Molino

firmato digitalmente

